

# LA SCIENZA PARTECIPATA

come il volontariato contribuisce alla conservazione della

# BIODIVERSITA'

*Aglais urticae*

11 maggio 2023

Aula A3 - Campus Luigi Einaudi  
Lungo Dora Siena 100 - Torino

per iscrizioni



## Anfibi e rettili urbani: il progetto TO-herp

F. Andreone, Museo Regionale di Scienze Naturali

TO-herp e' un progetto di citizen-science - o scienza partecipata - di raccolta dati di presenza di anfibi e rettili nell'area urbana di Torino e nei comuni confinanti.

Promosso da Societas Herpetologica Italica - Sezione Piemonte "M.G. Peracca", per una durata indicativa di 3 anni, questo progetto consentirà di raccogliere informazioni utili sulla presenza delle specie tramite l'utilizzo di smartphone e fotografie digitali caricabili sul portale dedicato di iNaturalist <https://www.inaturalist.org/projects/to-herp>.

In questo modo sarà possibile identificare i luoghi maggiormente ricchi di specie, nonché monitorare la presenza di specie esotiche, in primis le testuggini acquatiche. Sarà anche l'occasione di fornire un'attiva collaborazione con i comuni interessati per l'identificazione delle specie.



*Phoenicurus ochruros*



*Bufo viridis balearicus*

## L'atlante degli uccelli nidificanti in Italia e UrBio: la biodiversità nei centri urbani

E. Caprio, Università di Torino

Gli uccelli sono uno dei gruppi animali più facili da osservare e allo stesso tempo possono fornirci utili informazione sullo stato di salute dell'ambiente in cui vivono e viviamo.

A novembre 2022 è stato pubblicato l'Atlante degli uccelli nidificanti in Italia, opera che ha consentito di rappresentare la distribuzione delle specie nidificanti grazie alla partecipazione di migliaia di osservatori volontari.

UrBio e' un progetto di citizen-science di raccolta dati di presenza e abbondanza di uccelli e mammiferi che vivono nelle nostre città, e che potrà essere implementato anche per altri gruppi tassonomici. Promosso dal Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino e dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università di Milano Statale ed in collaborazione con il CISO - Centro Italiano Studi Ornitologici nell'ambito del Centro Nazionale nell'ambito delle attività previste dal National Biodiversity Future Centre - Centro Nazionale di Biodiversità Urbana.

## Butterfly Monitoring Scheme

contare le farfalle per conservarle

S. Bonelli, Università di Torino

Il Butterfly Monitoring Scheme (o rete di monitoraggio delle farfalle) consiste nel conteggio delle specie di farfalle seguendo un metodo condiviso in tutta Europa.

Il progetto ha lo scopo di valutare l'abbondanza delle popolazioni di farfalle, al fine di stabilire strategie di conservazione appropriate, grazie all'impegno di oltre 10000 volontari, coordinati da esperti di Associazioni e Enti di Ricerca. Il progetto, nato negli anni 'ottanta, coinvolge 24 stati Europei ed e' approdato in Italia nel 2019, coordinato da DBIOS in collaborazione con l'Associazione Italiana di Lepidotterologia A.L.I. (<https://www.lepidoptera.life>).

Si tratta del più grande progetto di monitoraggio di invertebrati, l'unica rete di monitoraggio paneuropea di impollinatori. La rete conta oltre 6000 siti permanenti dove i volontari contano le farfalle regolarmente. Per saperne di più visita la pagina web: <https://butterfly-monitoring.net/it/italy-bms>.



*Melitaea didyma*



*Lacerta bilineata*

## AGROLIZARDS+

Comprendere il ruolo delle lucertole negli ambienti agricoli per preservare i loro servizi ecosistemici

(La relazione sarà in lingua Inglese)

M. A. Carretero, Università di Porto

Gli agroambienti sono ecosistemi gestiti per la produzione di cibo, ma ancora dipendenti da servizi esterni. Le lucertole occupano una posizione ecologica chiave che collega gli invertebrati ai vertebrati e utilizzano i campi agricoli per il foraggiamento, la termoregolazione e il riparo.

Anche le colture intensive rimangono ricche di invertebrati che le lucertole consumano, suggerendo che possano agire come controllori dei parassiti.

Le pratiche di gestione possono ridurre la fitness delle lucertole, compromettendo questo ruolo ecologico.

Sarà presentato uno schema integrativo basato sull'ecologia funzionale e sui servizi ecosistemici per aiutare le decisioni di gestione in agricoltura. Nel 2023 è in corso uno studio pilota in Portogallo, che sarà successivamente esteso ad altri Paesi europei.

